

Ebtehadj (Columbia TI): «Gli analisti aumentano le stime di guadagno nel 2021, ma non per il 2022»

# AZIONI USA, È VERO BOOM?

## I titoli restano attraenti grazie all'aumento degli utili aziendali

DI ANNA MARIA CASTELLO

Un occhio meno esperto, il boom del mercato azionario sembra illogico, soprattutto perché la fine della variabile pandemia non è ancora in vista. Anche molti investitori si stanno chiedendo se non sia già stato raggiunto il picco. «Il rally è basato su fondamentali solidi, perché la crescita degli utili aziendali è molto forte», rassicura **Natasha Ebtehadj**, Gestore azionario globale di **Columbia Threadneedle Investments**. L'esperta spiega che, poiché gli utili aziendali stanno aumentando molto più velocemente del previsto, i multipli di valutazione stanno scendendo rapidamente. Di conseguenza, le azioni rimangono attraenti.

Questo è soprattutto il caso degli Stati Uniti, che costituiscono circa il 60% dell'indice MSCI World. I profitti delle aziende statunitensi hanno superato le aspettative con un ampio margine per cinque

trimestri di fila e sono ben al di sopra dei livelli del 2019. Anche i risultati nella maggior parte degli altri paesi sono rimbalzati con forza alle altezze pre-coronavirus.

Cosa è cambiato dunque? «L'anno scorso, in questo periodo, le azioni avevano un prezzo solido e le prospettive di guadagno erano molto incerte», spiega l'esperta. «Grazie alle sorprese positive degli utili, i rapporti prezzo-

utili sono scesi, sostenendo il mercato azionario. Gli analisti stanno aumentando nettamente le loro stime di guadagno per quest'anno, ma le stanno abbassando per il 2022». L'outlook per il 2021 è orientato su una crescita degli utili per azione del 46% per le azioni globali e dell'8% appena per il 2022. Questo lascia spazio a sorprese positive per gli utili anche l'anno prossimo. «Da questo punto di vista, le

azioni globali sono scambiate a meno di 20 volte gli utili previsti per i prossimi 12 mesi e continuano ad offrire ancora

molte opportunità, certamente maggiori rispetto ai titoli a reddito fisso», afferma Ebtehadj. «L'interesse sui titoli di stato tedeschi è ancora negativo. Gli spread di rischio sulle obbligazioni societarie sono molto bassi. Le azioni rimangono quindi relativamente attraenti».

Come orientarsi? Il fondo **Threadneedle (Lux) Global Focus**, uno dei fondi azionari di punta di **Columbia Threadneedle**, è attualmente sovrappesato su grandi società tecnologiche, sanitarie e di consumo negli Stati Uniti e in altri paesi sviluppati. Le tre maggiori posizioni sono Microsoft (7,9%), Alphabet (6,1%) e Amazon (5,9%). Anche nomi meno noti come

il produttore statunitense di software di contabilità Intuit e il gruppo medico giapponese Hoya fanno parte del portafoglio. L'attenzione verso le società con una crescita sostenibile ha ripagato: i rendimenti sono stati in media del 18,6% all'anno negli ultimi 5

anni (netto, in euro - al 31 luglio 2021), rispetto al 14,4% dell'indice MSCI ACWI. «Ci concentriamo principalmente su società di qualità con un importante vantaggio competitivo, che mostrano una crescita costante degli utili attra-

verso il ciclo economico», conclude l'esperta. «Questo approccio ci posiziona bene in un ambiente caratterizzato dall'incertezza dovuta alla pandemia e alla politica monetaria delle banche centrali». (riproduzione riservata)



Natasha Ebtehadj

